

"Anche se non la leggi, tu sei nella Bibbia"
(E. Canetti) - La Bibbia e l'insegnamento
della religione cattolica

Anche i cani...
Storia di una relazione creativa

Vangelo di Marco 7,24-30

Biennio - 24 giugno 2022

Marco

²⁴ Partito di là, [Gesù] andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. ²⁵ Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. ²⁶ Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. ²⁷ Ed egli le rispondeva: “Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”. ²⁸ Ma lei gli replicò: “Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli”. ²⁹ Allora le disse: “Per questa tua parola, va’: il demonio è uscito da tua figlia”. ³⁰ Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n’era andato. ³¹ Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Matteo

²¹ Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. ²² Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: “Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio”. ²³ Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: “Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!”. ²⁴ Egli rispose: “Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d’Israele”. ²⁵ Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: “Signore, aiutami!”. ²⁶ Ed egli rispose: “Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”. ²⁷ “È vero, Signore - disse la donna -, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni”. ²⁸ Allora Gesù le replicò: “Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri”. E da quell’istante sua figlia fu guarita.

Incontro con Giàiro

Marco 5,22-23

«E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi (*pros tous podas autou*) e lo supplicò con insistenza: “La mia figlioletta (*tygathrion*) sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva”»

Incontro con donna sirofenicia

Marco 7,25

«Una donna, la cui figlioletta (*tygathrion*) era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi (*pros tous podas autou*)»

«I cani divoreranno quanti della casa di Geroboamo moriranno in città»
(1 Re 14, 11)

«I cani divoreranno Gezabele nel campo di Izreèl; nessuno la seppellirà» (2 Re 9, 10)

«... cani avidi, che non sanno saziarsi... » (Is 56,11)

«Io manderò contro di loro quattro specie di mali - oracolo del Signore -: la spada per ucciderli, i cani per sbranarli, gli uccelli del cielo e le bestie della terra per divorarli e distruggerli» (Ger 15,3)

24 Partito di là, andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, **non voleva che alcuno lo sapesse**, ma **non poté restare nascosto**. 25 Una donna, la cui figliuola era posseduta da uno spirito impuro, **appena seppe di lui**, andò e si gettò ai suoi piedi.

27 Ed egli le rispondeva: “Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli (*ta tekna*) e gettarlo ai cagnolini”.

Quello che “vede” Gesù

28 Ma lei gli replicò: “Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli (*tōn paidiōn*)”.

Quello che “vede” la donna

... per questa tua parola...

... *dia touton ton logon*...

24 Partito di là, [Gesù] andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. 25 Una donna, la cui figliuola era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. 26 Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. 27 Ed egli le rispondeva: “Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”. 28 Ma lei gli replicò: “Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli”. 29 Allora le disse: “Per questa tua parola, va’: il demonio è uscito da tua figlia”. 30 Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n’era andato. 31 Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

... eiselthōn eis oikian...

... exelēlythos...

... palin exelthōn...

... ana meson tōn horiōn...

«prima... i figli»

«prima a tutte le genti»

prōton... ta tekna

panta ta ethnē prōton

Mc 7,27

Mc 13,10